

È allarme siccità anche in Calabria, per i prossimi mesi si prevede una riduzione di portata dei principali acquedotti della Calabria

Sorical ha inviato un dossier alle Prefetture della Calabria

sabato 30 maggio 2020 14:29

di COMUNICATO STAMPA



Inverno senza neve, primavera tra le più secche degli ultimi anni. È allarme siccità anche in Calabria, per i prossimi mesi si prevede una riduzione di portata dei principali acquedotti della Calabria. Sorical ha inviato un dossier alle Prefetture della Calabria e sta inviando a tutti i 385 Comuni serviti una comunicazione finalizzata a limitare i disagi della popolazione, soprattutto in questa fase di contenimento della diffusione del coronavirus. Già negli scorsi mesi, preso atto di una stagione invernale e anche primaverile caratterizzate da diffusa siccità, Sorical ha eseguito una serie di articolate elaborazioni statistiche

basate sulle precipitazioni che hanno interessato, sino al mese di aprile 2020, l'intero territorio regionale. I dati di pioggia sono stati forniti dal Centro Funzionale Multirischi dell'Arpacal, nell'ambito del protocollo di collaborazione Arpacal-Sorical recentemente stipulato. Tutto ciò allo scopo di prevedere, per quanto tecnicamente possibile, il deficit idrico del prossimo periodo estivo-autunnale. L'entità della carenza idrica a carico dei singoli acquedotti, pur non esattamente quantificabile a causa della complessità intrinseca del fenomeno, determinerà probabilmente la necessità di erogazione intermittente in diverse aree della Calabria, soprattutto quelle settentrionali. Sorical, come già in occasione della severa siccità del 2017, in applicazione del principio di uniforme distribuzione del deficit, procederà, per ciascuna utenza, alla riduzione della portata erogata in misura percentuale uguale a quella della riduzione della portata delle fonti di approvvigionamento di ciascun acquedotto. Nell'informativa alle Prefetture, la Sorical ha suggerito alle amministrazioni comunali una serie di misure in grado di limitare le conseguenze del problema e di prevenire problemi di ordine igienico-sanitario.